

B7



## B7

### Uno sguardo nel passato



45,0 km

3,5 ore  
+ soste

#### Comuni attraversati:

San Daniele del Friuli, Rive d'Arcano, Ragogna, Pinzano al Tagliamento, Forgaria nel Friuli, Majano

**Partenza:** Soprapaludo a San Daniele del Friuli **P**

**Lunghezza:** 45,0 km

**Difficoltà:** medio, con qualche dislivello (DH 500 m.)

**Tempo medio di percorrenza:** 3 ore e mezza + soste

#### Siti di interesse segnalati:

- 1 Colle del Tiglio (Arcano Superiore, Rive d'Arcano)
- 2 Borgo (Arcano Inferiore, Rive d'Arcano)
- 3 Castelliere (Arcano Inferiore, Rive d'Arcano)
- 4 Casa Canonica (Rive d'Arcano)
- 5 Villa Locatelli (Pignano, Ragogna)
- 6 Chiesa di S. Maria Maddalena e resti del Castello di San Giovanni (Flagogna, Forgaria nel Friuli)
- 7 Oratorio S. Vincenzo Ferreri (Cornino, Forgaria nel Friuli)
- 8 Vie d'invasione (Cornino, Forgaria nel Friuli)
- 9 Rio dell'Acqua caduta (Cimano, San Daniele del Friuli)
- 10 Loggia e antica centa (Susans, Majano)
- 11 Castello di Susans (Majano)
- 12 Santuario di S. Maria Assunta (Comerzo, Majano)

Partendo da Soprapaludo, località a nord-est del centro abitato di San Daniele del Friuli, ci dirigiamo verso il ristorante "Al Cappono" con strada leggermente in salita. Allo STOP nei pressi dell'ex Tirassegno voltiamo a sinistra con strada in salita e proseguiamo verso Fagagna sulla S.P.116. Al bivio posto dopo circa 3 km voltiamo a destra verso l'azienda agricola "Castello d'Arcano" attraversando le due colonne all'ingresso della strada; dopo 800 metri andiamo a sinistra verso Rive d'Arcano: la piccola rotabile si sviluppa panoramica tra prati e boschi per raggiungere il **Colle del Tiglio**, così chiamato in onore di un monumentale esemplare di questa pianta sulla sommità della collina. Piacevolmente in discesa raggiungiamo dopo circa 1,5 km il bivio presso il **Borgo di Arcano Inferiore**, dove voltiamo a sinistra: proseguendo verso il capoluogo di Rive d'Arcano sfioriamo un sito preistorico dove esisteva un antico Castelliere risalente all'età del bronzo. Superato il ponte troviamo sulla destra un'altra testimonianza storica, la **Casa Canonica** del XVIII secolo ospitante ora il Monastero delle monache benedettine, prima di giungere al bivio con STOP (7,1 km totali) presso la chiesa, dove voltiamo a destra in discesa su via Roma.

Arriviamo così alla frazione di Raucicco, dove voltiamo a sinistra su via Giovanni XXIII; al bivio successivo giriamo a destra, mentre dopo 900 metri voltiamo a sinistra al bivio di Giavons su via San Daniele. Proseguiamo dritti in direzione di San Daniele del Friuli fino a raggiungere un incrocio semaforizzato (Km 13,0), che superiamo imboccando via Carducci. Allo STOP seguente voltiamo a destra e subito dopo –ancora uno STOP – a sinistra su via Piave. Voltando a destra imbocchiamo via Valeriana al bivio successivo e proseguiamo dritti su questa via anche dopo l'incrocio semaforico con la S.S.463. Dopo 1,5 km siamo a Pignano in comune di Ragogna e, voltiamo a destra su via Locatelli fino ad incontrare, sulla destra, la **Villa Locatelli**, nobile edificio a corte chiusa di origine settecentesca.

Proseguiamo a ritroso fino allo STOP e qui voltiamo a destra e continuiamo per circa 800 metri fino all'incrocio con la S.P.5, che imbocchiamo girando a sinistra lungo via Udine. Dopo oltre 1 km raggiungiamo piazza Giovanni XXIII a San Giacomo, con la sua Chiesa parrocchiale di San Giacomo Apostolo, dove andiamo dritti mantenendo la strada principale in direzione di Pinzano e proseguiamo a sinistra in discesa (18,4 km totali).

Attraversato San Pietro e superata la stretta di Pinzano al Tagliamento giungiamo in prossimità dell'omonimo centro abitato, dove voltiamo a destra in direzione di Flagogna imboccando la S.P.1 in discesa. Percorriamo l'itinerario della FVG 3 di cui ne seguiamo le indicazioni; dopo oltre 1 km voltiamo a destra verso Pontaiba, superando il passaggio a livello e continuando dritti fino al bivio presso gli impianti sportivi: qui andiamo a sinistra e superiamo il sottopasso ferroviario, oltre il quale andiamo ancora a destra e rimaniamo su questa piacevole stradina che affianca il Mulino del Muro.

Rincontriamo la S.P.1 dopo oltre 1 km in ambiente ripariale, ed al bivio voltiamo a destra fino ad arrivare al ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino (25,0 km totali). Qui giriamo a destra verso Forgaria nel Friuli e proseguiamo dritti su via Ponte dell'Armistizio in salita verso Flagogna al successivo incrocio; dopo 300 metri giriamo a destra e, una volta in piazza, procediamo lungo via Garibaldi. Sulla nostra sinistra la salita alla **Chiesa di Santa Maria Maddalena** ed alla sua Canonica ed ai resti del longobardo Castello di San Giovanni.

Dopo la visita procediamo uscendo dal centro abitato voltiamo a sinistra al bivio che ci immette sulla S.P. "Napoleonica", che percorriamo affiancando la suggestiva linea ferroviaria pedemontana seguendo le indicazioni della FVG 3 verso San Daniele. Giunti al bivio presso il ristorante "Ai Glicini" (31,0 km totali) proseguiamo dritti per circa 900 metri. Al bivio imbocchiamo sulla sinistra via Sompcornino verso Forgaria ed arriviamo al Borgo di Somp Cornino, dove si trova il settecentesco **Oratorio di San Vincenzo Ferreri** (privato), e le caratteristiche case esempi di un'architettura spontanea; dopodiché o procediamo a ritroso fino al precedente ristorante "Ai Glicini" oppure proseguiamo in salita fino a Cornino dove giriamo a sinistra verso la chiesa e scendiamo a sinistra lungo un sentierino cementato pedonale ma ripido (bici a mano) fino allo stesso ristorante (fare attenzione). Qui procediamo verso San Daniele percorrendo la S.P. "San



Castello di Arcano  
(Rive d'Arcano)

Daniele - Cimano". Oltrepassiamo il ponte sul Tagliamento ed al bivio seguente imbocchiamo sulla destra via dei Ponti verso S. Daniele del Friuli. Lasciato sulla nostra destra il **Rio dell'Acqua Caduta** raggiungiamo dopo circa 700 metri un bivio, dove voltiamo a sinistra su via Susans. Dopo oltre 2 km giungiamo alla piazza di Susans in comune di Majano presso la chiesa di questa località, dove si trovano la **Loggia e l'antica Centa**, classico esempio di recinzione e difesa medioevale: attraversiamo dritti questa piazza e proseguiamo dritti all'incrocio successivo verso Borg di Plos, arrivando ad un bivio presso il Castello di Susans (v. pagina di approfondimento), dove voltiamo a destra in discesa, superando con attenzione lo STOP dopo 800 metri ed immettendoci con altrettanta prudenza sulla S.S.463, che percorriamo per 200 metri salendo sul marciapiede ed attraversandola in prossimità del **Santuario di Santa Maria Assunta**, dove giriamo invece a sinistra verso il centro abitato. Dopo 600 metri un incrocio: qui andiamo dritti su via Deveacco, svoltando poi a destra su via dei Barazzi all'incrocio successivo; dopo oltre 1 km arriviamo ad un incrocio con STOP, dove giriamo a destra su via San Daniele, attraversando la rotonda successiva e svoltando a sinistra al bivio successivo in direzione San Daniele fino a giungere al luogo della partenza avendo percorso 45,0 km in totale.

## IL CASTELLO DI SUSANS A MAJANO

IN DETTAGLIO



Nel 1636 il Conte Fabrizio di Colloredo, cresciuto ed educato in Toscana presso la corte di Ferdinando I, decise di costruire su precedenti rovine medievali una splendida "villa toscana" di impronta medicea. Abitato per tre secoli dalla nobile famiglia dei Colloredo-Mels, il Castello presente ancora oggi, ha una pianta quadrata rafforzata agli angoli da quattro massicce torri.

Dopo il sisma del 1976 la fortezza viene restaurata e riportata al suo antico splendore. Oggi ospita al suo interno ampi spazi ed eleganti sale adatte per eventi privati, mentre gli spazi esterni possono accogliere esposizioni, eventi e manifestazioni. Una delle torri elegantemente arredata ed organizzata in quattro piccoli appartamenti costituisce la suggestiva ed esclusiva foresteria. Il castello è di proprietà privata. [www.castellodisusans.com](http://www.castellodisusans.com)